



ISTITUTO COMPRENSIVO DI MONTECORVINO PUGLIANO

AUTONOMIA 114 – C.M.: SAIC86200P - CF: 95021480652 - Codice univoco fatt. UFPJC2



INTEGRAZIONE PRO TEMPORE AL POF 2019/20

SEZIONE VALUTAZIONE

In attuazione di quanto previsto dalla OM 11/2020

VISTA l'OM n.11/2020 sulla valutazione finale degli alunni del primo ciclo

CONSIDERATA la sezione valutazione contenuta nell'integrazione al POF 2019/20 relativa alla DAD, già approvata dal Collegio Docenti e Consiglio di Istituto

IL COLLEGIO DEI DOCENTI

Con delibera n.57 del 28/05/2020, approva all'unanimità la seguente integrazione pro tempore al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

1. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA CON CARENZE IN ALCUNE DISCIPLINE (art. 3, c. 3-4): I docenti contitolari della classe o del consiglio di classe procedono alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, registrate sia in DiP che durante la DaD avviata per l'interruzione della DIP causa COVID-19, sulla base dei criteri e delle modalità deliberate, in modalità telematica (smart), dal Collegio dei Docenti nelle sedute del 4 e del 6 Aprile 2020 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 7 Maggio 2020.

Si precisa che, per la scuola primaria, la valutazione del primo quadrimestre verrà integrata dalla valutazione della DAD che è stata intesa soprattutto come valutazione formativa ma, così come previsto dall'ordinanza ministeriale e proposto nell'integrazione al POF di cui sopra, i 5 livelli inseriti nella griglia saranno articolati in valutazioni sommative in decimi:

PARZIALE: 5

BASE: 6

ADEGUATO: 7

INTERMEDIO: 8

AVANZATO: 9/10

Gli alunni sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di voti inferiori a sei decimi in una o più discipline, che vengono riportati nel verbale di scrutinio finale e nel documento di valutazione.

Il consiglio nel decidere il passaggio alla classe successiva in presenza di carenze, in attuazione dell'**art. 6** dell'OM 11/2020, tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado o alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, redigerà, per ciascun alunno il **PAI (Piano degli Apprendimenti Individualizzato)**, individuando per ciascuna disciplina:

- a) Gli obiettivi di apprendimento non raggiunti tra quelli realizzati
 - b) I nuclei fondamentali della disciplina il cui possesso deve essere assicurato
 - c) Le metodologie, le strategie, i mezzi utili all'integrazione degli apprendimenti individualizzati
- Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale e può essere prodotto dal coordinatore a conclusione dello scrutinio direttamente da didUP, Le informazioni da riportare nel PAI potranno essere inserite, da parte del docente, nel campo giudizio sintetico, in fase di caricamento della proposta di voto.
- La famiglia ne sarà informata a cura del coordinatore/coordinatrice di classe tramite RE (in caso di mancata presa visione si procederà all'invio di mail o lettera scritta, inviata con RR dalla Direzione), invitandola a collaborare perché l'alunno recuperi il gap impegnandosi a collaborare con la scuola che, nella progettazione di settembre per il nuovo anno scolastico, dovrà prevedere interventi di recupero e di supporto per poi programmare una prova di verifica di superamento del debito affinché si inizi il prossimo anno scolastico senza significative criticità formative.

2. VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (art. 5)

Per gli alunni con disabilità certificata si procede alla valutazione sulla base del piano educativo individualizzato, come rimodulato a seguito della emergenza COVID-19.

Per gli alunni DSA e BES, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato.

Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il PEI e IL PDP

3. PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI (art. 6)

Nel caso di attività didattiche non svolte rispetto alla progettazione, a seguito di rimodulazione delle UdA, i docenti, divisi per classi parallele (primaria) e per dipartimenti (secondaria), nel corso degli incontri di Verifica bimestrale programmati per il giorno 29/05/2020, individuano le attività e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione (**PIA: Piano di Integrazione degli Apprendimenti**), allegata alla presente.

Le attività, da svolgersi nell'ambito del Piano di integrazione degli apprendimenti, costituiscono attività didattica ordinaria ed hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020; integrano, ove necessario, il primo quadrimestre e proseguono, se necessarie, per l'intero a.s. 2020/21; vanno realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa; a tal fine contribuiranno le iniziative progettuali.

Il Piano di integrazione degli apprendimenti, in caso di trasferimento dell'alunno (non si parla di passaggio alla classe prima della secondaria di I grado o di II grado) va trasmesso alla nuova istituzione scolastica.

4. CRITERI DI NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (art. 3 c. 7-8):

I docenti del Consiglio di classe possono non ammettere alla classe successiva, con motivazione espressa all'unanimità:

- alunni che presentano diffuse carenze in molte discipline tali da compromettere la possibilità di affrontare l'anno scolastico successivo con idonei prerequisiti, carenze non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico;
- alunni per i quali siano stati emanati, ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti e/o del Regolamento Disciplinare, provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami.

DEROGHE al Decreto legislativo n. 59 del 2004 e successive modificazioni, valide per a.s. 2019/20

Le deroghe deliberate dal Collegio dei Docenti potranno essere applicate a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa. Relativamente alla prima parte dell'anno scolastico, il Consiglio delibera le tipologie di assenze ammesse alla deroga:

- motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente);
- visite specialistiche e day hospital;
- malattie croniche certificate;
- assenze degli alunni con BES (bisogni educativi speciali) non certificati ma riconosciuti dai consigli di classe;
- situazioni di disagio personale o familiare per alunni seguiti dai servizi sociali, enti accreditati o dal SSN.